

Comunicato stampa

## **Uilca e l'educazione finanziaria. Furlan: riporteremo il tema al centro del dibattito. Cimbri: è una questione culturale, bisogna agire**

*Il Consiglio Nazionale Uilca discute sul ruolo sociale di Banche e Assicurazioni*

Torino, 28 giugno – *“Il sistema finanziario è centrale nella vita di un Paese perché da lì passano le risorse per favorirne crescita e sviluppo, sostenere famiglie e imprese e presidiare i territori. In questo senso l'educazione finanziaria è un fattore determinante, di cui tutti i soggetti devono interessarsi. Noi come parte sociale vogliamo riportare il tema al centro del dibattito ma è necessario che politica e istituzioni attuino un cambio nell'impostazione rispetto a questi temi. Perché sono temi che impattano sulla vita quotidiana delle persone e sul loro futuro”,* così il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan** durante il panel *Banche e Assicurazioni: il ruolo sociale tra risparmio ed educazione finanziaria*, in occasione del Consiglio Nazionale Uilca tenutosi a Torino dal 26 al 28 giugno con la partecipazione di oltre 200 dirigenti sindacali provenienti da tutta Italia.

Sul tema è intervenuto **Carlo Cimbri, presidente Gruppo Unipol**, evidenziando come il tema sia di natura culturale. *“L'educazione finanziaria non è un argomento di semplice risoluzione perché si tratta di un tema culturale. Ed è totalmente diverso in Paesi, ad esempio, di formazione anglosassone. Questa è la storia, e la storia non è di semplice trasformazione, è necessario tempo ma bisogna agire partendo dalla scuola, ma non solo”.*

Non è mancato il riferimento al tema dell'intelligenza artificiale: *“Può essere un contributo nel miglioramento della tutela del risparmio e nell'affiancare le persone su questo. Il ruolo dell'intermediario finanziario è l'unico ruolo che oggi può sopperire alla carenza, strutturale e culturale in Italia, di educazione finanziaria. Il nostro ruolo sociale, di un'assicurazione, va al di là del mero impiego: dobbiamo esserci quando la gente avrà bisogno di noi, questa è la nostra cultura d'impresa che vogliamo diffondere”,* continua **Cimbri**. *“L'intelligenza artificiale sarà un grande tema del futuro anche nel nostro settore: sarà necessario adottare un approccio aperto che coniughi le nuove opportunità offerte dalla tecnologia con la qualità che solo la persona può garantire con il suo lavoro”.*

*“Per questo bisogna trovare soluzioni attraverso una contrattazione collettiva permanente per gestire i cambiamenti in ottica di benessere lavorativo e crescita occupazionale, anche sfruttando le opportunità che l'innovazione tecnologica offre. I contratti nazionali devono andare in questa direzione, a partire dal prossimo del settore del credito, e occuparsi di questi temi oltre a quello dell'aumento salariale”,* chiude **Furlan**.

### **Ufficio stampa**

Lea Ricciardi  
mail: lea.ricciardi@uilca.it  
Cell: 335 6672892